

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE ED ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
del 6 ottobre 2017**

MELO

FENOLOGIA

Sona in raccolta le varietà tardive: Fuji e tra le TR (ticchiolatura resistente) la cv. Goldrush.

Nella tabella sottostante vengono indicati i parametri qualitativi per l'avvio della raccolta:

VARIETÀ	AMIDO		DUREZZA		ZUCCHERI	
	(Scala Laimburg 1-5)		(Kg/cm ²)		(° Brix)	
	Min	Max	Min	Max	Min	Max
Fuij	3.5	4.5	7.5	8.5	12.0	13.5
Goldrush	2.3	2.5	7.5	8.5	13.0	14.5

PREVISIONI METEOROLOGICHE

Le previsioni meteorologiche dell'OSMER sono consultabili sul sito www.osmer.fvg.it

SITUAZIONE FITOSANITARIA E STRATEGIE DI DIFESA

Per quanto riguarda le patologie, si registra in qualche meleto la presenza di marciumi dei frutti. Si segnalano inoltre sintomi di **Venturia asperata** su frutti di varietà TR (vedi foto). Si tratta di un fungo "secondario", meno aggressivo di **Venturia inaequalis**, che si sviluppa sui frutti delle varietà TR. Probabilmente Venturia asperata non si osserva su cultivar di melo sensibili alla ticchiolatura in quanto soffre la competizione di Venturia inaequalis che si sviluppa molto più velocemente. Inoltre bisogna considerare che sulle cultivar sensibili alla ticchiolatura vengono attuati numerosi interventi fungicidi che impediscono anche la proliferazione di funghi secondari. Riguardo gli insetti dannosi del melo si osserva che sono in diminuzione gli individui adulti di *H. halys*, che si stanno spostando verso ripari per lo svernamento (edifici, siepi, ecc.). Maggiori informazioni riguardanti questo argomento possono essere consultate nel sito dell'ERSA al seguente link: <http://www.ersa.fvg.it/fitosanitaria/avviso-homepage/monitoraggio-cimice-marmorata-asiatica-halyomorpha-halys-aggiornamento-1-giugno-2017>



Sintomi di *Venturia asperata* su Fujion

INTERVENTI DI DIFESA POST RACCOLTA

Trattamenti rameici post raccolta

I trattamenti con prodotti che contengono la sostanza attiva **rame** si eseguono dopo aver terminato le operazioni di raccolta per disinfettare le cicatrici prodotte dallo stacco delle mele, dal distacco delle foglie e dal passaggio dei mezzi di lavoro. Questi interventi risultano utili anche a seguito dell'asportazione di rami con sintomi di cancri rameali. Per questa ragione i trattamenti vanno frazionati in due momenti:

Un trattamento al 20-30% della caduta delle foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti primaverili ed estivi)

Un trattamento al 100% della caduta delle foglie (applicando la dose di etichetta per i trattamenti al bruno)

Si ricorda che in agricoltura biologica il limite massimo di rame metallo utilizzabile annualmente è di 6 Kg/ha.

Carpocapsa

In questa fase è possibile eseguire un intervento con **nematodi entomopatogeni** per ridurre la pressione del carpofoago per la stagione successiva. Il trattamento si esegue irrorando la parte medio-bassa delle piante. Si raccomanda di prendere visione delle specifiche modalità di intervento indicate in etichetta.

INTERVENTI AGRONOMICI POST RACCOLTA

Concimazione

La quantità di elementi nutritivi da apportare alla coltura deve essere calcolata moltiplicando la produzione attesa (q/ha) per i relativi asporti specifici (kg/q). In frutticoltura biologica gli apporti di nutrienti avvengono prevalentemente mediante la fertilizzazione organica, è però possibile completare la nutrizione con concimi minerali di origine naturale quali solfato di magnesio, solfato di potassio, solfato potassico-magnesiaco, ecc.

Nel periodo autunnale si ha il secondo picco di attività radicale e quindi di assorbimento degli elementi nutritivi, in particolare dell'azoto che viene immagazzinato per essere utilizzato la primavera successiva al germogliamento. Nel periodo di post raccolta va distribuita al terreno una frazione del fabbisogno annuo di nutrienti, valutata sulla base di diverse variabili quali: produzione dell'anno, vigoria dell'impianto, dotazione naturale del suolo.

Livello produttivo medio e asporti di elementi nutritivi per il melo*

Coltura	Produzione (q/ha)	Asporto Azoto kg	Asporto Fosforo kg	Asporto Potassio kg
Melo	450	76,5	49,5	162

Dati di composizione del letame compostato*

Tipologia	% sostanza secca	Azoto kg/t tq	Fosforo kg/t tq	Potassio kg/t tq
Media suini	25	5,8	3,8	6,3
Media bovini	25	4,9	4,4	6,5
Media avicoli	70	38,5	19,0	15,5

* Fonte: Agrion

Tra i microelementi quello assimilabile in questo periodo è il boro, da impiegarsi per via fogliare alle dosi di etichetta assicurandosi. Intervenire in presenza di apparato fogliare integro ed in giornate miti: sarebbe auspicabile che non piovesse per le 24 ore successive al trattamento.

Nell'uso di qualsiasi tipo di concime assicurarsi sempre che sulla confezione sia esplicitato che il prodotto è autorizzato per l'Agricoltura biologica.

Riduzione inoculo ticchiolatura ed altri funghi patogeni

Al termine della raccolta di ciascuna varietà è opportuno trinciare le mele ed i materiali vegetali che rimangono in campo per ridurre l'inoculo dei patogeni per l'anno successivo.

Scopazzi del melo

Questo è il periodo ottimale per individuare e segnare le piante sintomatiche per il loro successivo estirpo.

SI RACCOMANDA DI LEGGERE ATTENTAMENTE, PRIMA DELL'UTILIZZO, LE ETICHETTE DEI FORMULATI COMMERCIALI E DI RISPETTARNE LE INDICAZIONI.

Si ricorda per i prodotti rameici il limite annuo è di 6 kg/ha di rame metallo.